



**Azienda Ospedaliera ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

**REGOLAMENTO PROFILI ORARI SU TURNI DI 12 ORE DEL COMPARTO SANITA'**

**Articolo 1  
DISPOSIZIONI GENERALI**

1. L'orario di lavoro ordinario è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico (art. 43 , co. 1 del Ccnl).
2. La giornata lavorativa di 12 ore prevede un debito orario giornaliero di 7,12 minuti più la pausa psico fisica calcolata in 30 minuti su turno diurno e in 10 minuti su turno notturno; la restante parte è da considerarsi eccedenza compensativa.
3. Per una corretta gestione del personale turnista sulle 12 ore è fondamentale la precisa e puntuale individuazione nei turni mensili dei riposi di calendario (901) rispetto ai riposi compensativi da eccedenza oraria, detti anche recuperi ore (902).
4. Nella foglio di programmazione della turnistica mensile e plurimensile di ogni struttura operativa deve essere esplicitato il debito orario di ciascun dipendente

**Articolo 2  
DISCIPLINA DELLE ASSENZE**

1. I tetti contrattuali e tutte le assenze (recuperi ore, ferie, malattia, lutto, maternità, infortuni, maternità obbligatoria e facoltativa, malattia retribuita e non, lutto, ferie ecc...) compresi i riposi di calendari sono sempre conteggiati 7,12 ore, come previsto dall'art. 43, co. 1 del Ccnl in caso di articolazione su 5 giorni.
2. In caso di assenza su giorno lavorativo programmato di 12 ore non viene maturata la parte di orario eccedente il debito giornaliero teorico utile per la fruizione del riposo compensativo.
3. Il turno di 12 ore viene gestito con matrice a ciclo periodico plurimensile (con 2 turni lavorativi e a seguire 3 riposi di cui 1 con possibile reperibilità) che determinano, di norma, la necessità ogni circa 4 settimane di prevedere un rientro (turno attivo di 12 ore).  
Tale rientro se necessario, comporta nei 7 giorni lavorativi interessati, il superamento delle media delle 48 ore settimanali allo scopo di completare il debito orario mensile.
4. In presenza di un saldo ore positivo:
  - congruo e con contestuale non necessità di prevedere un rientro del dipendente nei turni, le ore accantonate andranno a compensare l'eventuale recupero che non



## **Azienda Ospedaliera ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

risulta maturato ma che è stato fruito;

- insufficiente, con contestuale non necessità di rientro del dipendente nei turni lavorativi risultando già fruiti tutti i riposi compensativi programmati da turno, il coordinatore può proporre al dipendente di sostituire uno o più recuperi compensativi con giorni di ferie per evitare un saldo negativo del cartellino mensile che potrebbe, in caso di reperibilità attiva, bloccarne il pagamento.

5. Non sono previsti riproporzionamenti del numero dei giorni dei vari istituti contrattuali quali: ferie, congedi Legge 104/92, malattia, formazione, ecc. e pertanto le assenze saranno gestite con il riconoscimento giornaliero di ore 7,12 sulla base della regolamentazione sull'orario di lavoro.

Nel caso di mancato raggiungimento del debito orario mensile, possono essere richiesti rientri da concordare con il Coordinatore della struttura.

6. Indennità di turno: viene corrisposta per ogni giornata di presenza in servizio;  
indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi: sono riparametrate sulla base della turnistica delle 12 h;  
indennità di pronto soccorso: parametrata secondo l'accordo regionale in essere sulle 12 h.

### **Articolo 3**

#### **DISCIPLINA DEI RIPOSI DEL MESE E COMPENSATIVI**

1. I riposi del mese per il personale turnista sono numericamente gli stessi previsti per il personale non turnista, differenziano soltanto per la loro collocazione, che non necessariamente coincide con i sabati, le domeniche o i festivi.
2. Ai sensi dell'art. 7 co. 4 del Regolamento Aziendale sull'articolazione dell'orario di lavoro, al dipendente deve essere garantita di norma almeno la fruizione di un riposo settimanale coincidente con la giornata domenicale nel corso del mese e di almeno 1 weekend mensile (no reperibilità e smonto notte).
3. Nel caso in cui un'assenza intercetti:
  - i riposi da calendario previsti da turno (attualmente identificati con il codice 901) questi non dovranno essere riprogrammati, ma saranno considerati all'interno dell'assenza (infortuni, malattia e assenze per maternità sono i casi più frequenti);
  - i recuperi ore (identificati con il codice 902) questi dovranno essere rimossi se già registrati e/o riprogrammati.



**Azienda Ospedaliera ORDINE MAURIZIANO di TORINO**

**Articolo 4**

**ATTIVAZIONE IN ULTERIORI REPARTI DI PROFILI ORARI SU TURNI DI 12 ORE**

1. Previa informativa alle organizzazioni sindacali, possono essere attivati per ulteriori reparti (rispetto a quelli già richiamati dal Regolamento sull'articolazione dell'orario di lavoro) profili orari strutturati su turni di 12 ore.
2. Prima dell'attivazione è preventivamente verificata la disponibilità di almeno l'80% del personale assegnato al servizio.
3. A tutto il personale interessato verrà richiesto formalmente e preliminarmente di esprimere la propria adesione o diniego per decidere se attivare la sperimentazione o escludere del tutto la possibilità di attuare il modello organizzativo.  
Qualora il personale non aderisca, potrà essere valutata una ricollocazione o un interscambio con un collega interessato alle 12 ore di altro reparto/servizio.
4. Verificata la disponibilità di cui al comma precedente, la successiva nuova organizzazione su turni di 12 ore sarà preceduta da un periodo sperimentale con valutazione intermedia e finale circa l'andamento e il gradimento e la conferma della disponibilità del personale coinvolto.
5. Gli esiti delle valutazioni intermedie saranno comunicate alle Organizzazioni Sindacali.
6. L'adozione del modello organizzativo in via definitiva verrà introdotto previo confronto con le Organizzazioni sindacali.
7. L'Amministrazione potrà valutare il ritorno al modello organizzativo precedente qualora l'80% del personale assegnato al servizio nel quale è stata attivata l'organizzazione oraria su turni di 12 ore dovesse manifestare la volontà di ritornare all'organizzazione oraria precedente, con eventuale ricollocazione dei dipendenti che rimangono favorevoli all'organizzazione oraria strutturata sulle 12 ore presso i reparti che mantengono tale profilo orario.

**Articolo 5**

**DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alle leggi in materia, alle norme contrattuali in vigore e al Regolamento Aziendale sull'articolazione dell'orario di lavoro.